MISIONI KATOLIK "D. DAJANI" BLINISHT - LEZHE newsletter 47

Santo Natale 2017

Eppure, tutto sommato,



di un Dio che si fa bambino non ci dispiace, è una bella idea che fa tanto tenerezza, fa tanto ...buoni propositi e parole di augurio, – addirittura – di speranza. Anche di una Capanna – o grotta, che dir si voglia - fuori paese, non è notizia che ci allarma, fa tanto di romantico e motivo... di caritas spicciola.

Interessante sarebbe,

capire come Dio conta le età, capire i luoghi della sua tenerezza, e avere i suoi sentimenti di spogliazione e di condivisione (Fil 2) anche una Casa, fuori Villaggio, e ricca solo della compagnia dei santi, può andare bene, e un uomo, inchiodato al letto da dieci anni, ricco di anni e – comunque – di fede

Interessante sarebbe,

lasciarsi sorprendere, come e insieme ad altri cercatori, venire e vedere e toccare la carne del Figlio di Dio.

Auguri, missione Blinisht-Gjader



presepio nella chiesa dei Ss Martiri Albanesi a Blinisht, S.Natale 2017

dalla Lettera di Papa Francesco ai giovani in occasione della presentazione del Documento Preparatorio della XV Assemblea Generale Ordinaria del Sinodo dei Vescovi.

Carissimi giovani,

sono lieto di annunciarvi che nell'ottobre 2018 si celebrerà il Sinodo dei Vescovi sul tema «I giovani, la fede e il discernimento vocazionale». Ho voluto che foste voi al centro dell'attenzione perché vi porto nel cuore.

Desidero anche ricordarvi le parole che Gesù disse un giorno ai discepoli che gli chiedevano: «Rabbì [...], dove dimori?». Egli rispose: «Venite e vedrete» (Gv 1,38-39). Anche a voi Gesù rivolge il suo sguardo e vi invita ad andare presso di lui.

A Cracovia, in apertura dell'ultima Giornata Mondiale della Gioventù, vi ho chiesto più volte: «Le cose si possono cambiare?». E voi avete gridato insieme un fragoroso «Sì». Quel grido nasce dal vostro cuore giovane che non sopporta l'ingiustizia e non può piegarsi alla cultura dello scarto, né cedere alla globalizzazione dell'indifferenza. Ascoltate quel grido che sale dal vostro intimo!

Meditando questo messaggio abbiamo voluto realizzare il presepio di quest'anno: per la chiesa, anno dei giovani. Lo sfondo è composto da una fotografia dei giovani in preghiera a Cracovia, e da una nuvola che contiene le principali parole del messaggio del Santo Padre. La capanna è il segno del rifugio precario che il Signore sceglie per accompagnarci nel cammino "in uscita" da noi stessi, per ritrovare noi stessi e un mondo più giusto. Il deserto c'è e non fa sconti: come la vita, come la vita nella fede di Dio. Come ogni vocazione cristiana. In questo cammino incontriamo gente diversa: gente che fa del bene, che prega, che è credente. E gente che è vuota dentro, che è indifferente, che vive con le mani in tasca di fronte al mistero del Dio-Bambino, della Parola del Vangelo, del grido di dolore dell'umanità. In alcuni casi chi pensa di vivere bene, amando gli altri e il Signore, è così pieno di sé che devi spostarti per vedere Gesù. Può capitare allora che il tuo sguardo debba attraversare il vuoto di altre persone per raggiungere Gesù. In ogni caso c'è sempre da trovare la prospettiva giusta, c'è sempre da fare un passo in più, c'è sempre da andare "oltre"... per incrociare lo sguardo di Dio che facendosi uomo ci chiama ad una vita in pienezza. *I giovani di Blinisht*.

Anno domini 2018

- 1. 25° di fondazione della nostra missione
- 2. Conclusione del 20° di fondazione degli Ambasciatori di Pace
- 3. 10° anniversario della "Madonna della Luce di Monte Vela"

Loderemo il Signore per la sua opera in due occasioni importanti:

- 1. 3-4 marzo, festa della chiesa dei Ss Martiri, Blinisht: con la presenza straordinaria di Sua Ecc. Mons Mario Delpini, vescovo di Milano
- 2. 31/5 3/6, festa della Madonna della Luce e posa della Campana della Pace a Lezhe, con un programma ricco di appuntamenti e ad hoc per le varie esigenze

L'incontro con Mons Mario Delpini sarà più a carattere "pastorale" e quindi più legato all'incontro con le varie realtà della missione: l'esistente e le prospettive.

L'incontro di inizio giugno vuole essere un "ringraziamento" grande al Signore, per mezzo di Maria, per quello che ha compiuto in noi: quindi sono invitati tutti coloro che, in un modo o nell'altro, hanno fatto parte della storia di questa missione.

Saremo più precisi nei programmi. Intanto fissiamo le date e ...non prendiamoci altri impegni: se non quello di tornare in missione! ...o di venire per la prima volta! Vi aspettiamo.

8 dicembre 2017, preghiera serale in piazza Mons Antonio Sciarra (Gjader), nel 5° anniversario della sua morte, nella certezza che ci accompagna ancora da vivente Cristo.

in